



COMUNE DI CAVRIGLIA
PROVINCIA DI AREZZO

V.le Principe di Piemonte - 52022- 055966971 - - FAX 0559503 PEC comune.caviglia@postacert.toscana.it Part. IVA **00242200517**

APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. n. 65 del 10/11/2014 DEFINIZIONE AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE BELLOSGUARDO F1A2_P (CAVRIGLIA -EX DISCARICHE MINERARIE), ADOTTATA CON DEL.C.C. N. 36 DEL 30/07/2019

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014.



Responsabile Procedimento: Geom. Piero Secciani

Garante Informazione e Partecipazione: P.I. Mario Baldini

Richiamata:

- la Del.G.C. n. 109 del 10/05/2019 “*Delibera di indirizzo in merito alla variante al regolamento Urbanistico, per intervento finalizzato alla valorizzazione delle aree di ex discarica mineraria di proprietà comunale – definizione area di trasformazione e riqualificazione Bellosguardo F1A2_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)*”, con la quale veniva data disposizione al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica di mettere in atto, secondo le finalità espresse, tutte le procedure e le attività necessarie ai fini dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico definendo l'Area di riqualificazione e rifunzionalizzazione Bellosguardo- F1A2_P (Cavriglia-ex discariche minerarie), da sviluppare attraverso una successiva fase di pianificazione urbanistica attuativa;

- la Del.C.C. n. 36 del 30/07/2019 l'amministrazione comunale adottava la “*Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 e art.32 della L.R. n. 65 del 10/11/2014, definizione area di riqualificazione e rifunzionalizzazione Bellosguardo F1A2_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)*”;

Dato atto che la Variante adottata, redatta al fine di portare a termine un processo di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione di una ex area mineraria attraverso l'approvazione di uno strumento di pianificazione urbanistica di iniziativa pubblica, con procedimento in fase di definizione nei termini di validità del Regolamento Urbanistico, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione;
- Relazione Tecnica;
- Relazione di fattibilità geologica
- Relazione idraulica
- Estratto N.T.A._stato attuale
- Estratto N.T.A._stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. A4-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. A4-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. *B1 Cavriglia scala 1:2000 - stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. *B1 Cavriglia scala 1:2000 - stato modificato

Dato altresì atto che a seguito dell'adozione della deliberazione di cui sopra il responsabile del procedimento ha eseguito le procedure previste dall'art. 32 della L.R. 65/2014 come di seguito indicato:

- α) Comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo con protocollo 11106 del 12/08/2019 dell'avvenuta adozione della variante sopracitata;
- β) Pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 34 del 21/08/2019 con il quale si rendeva noto l'adozione della variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 e 32 della Lrt 65/2014, definizione area di riqualificazione e rifunzionalizzazione Bellosguardo F1A2_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)”;
- γ) Pubblicazione gli atti allegati alla delibera di adozione della variante nel sito web del comune a libera visione per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Burt;

Preso atto che l'Autorità Competente in materia di V.A.S. ha emesso nella seduta del 10/07/2019 il Provvedimento di Verifica, ai sensi comma 4 art. 22 della L.R. 10/2010 con il quale ha disposto **di escludere** la Variante al Regolamento Urbanistico dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, presa d'atto con Determinazione n. 1087 del 12/07/2019 ;

Dato atto che sono stati depositati, ai sensi dell'art.104 della L.R. 65/2014, presso l'ufficio Regionale del Genio Civile di Arezzo gli elaborati indicati dal Regolamento 25 ottobre 2001 n. 53/R e che il medesimo Ufficio, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota del 22/07/2019 prot. 10279 ha comunicato la data di acquisizione della documentazione n. 286254/N.060.060 del 23/07/2019 ed il numero di deposito n.3760 del 23/07/2019;

Dato atto che a seguito dell'espletamento delle procedure di cui sopra è pervenuto il seguente contributo, presentato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, con prot. 12623 del 20/09/2019 dalla:

- Regione Toscana
- 1 - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
- Settore Pianificazione del Territorio
- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio

All'interno sono allegati i contributi dei settori regionali di seguito indicati:

- 2 – Settore Pianificazione e controlli in materia di cave
- 3 - Settore miniere
- 4 – Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente
- 5 - Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
- 6 – Genio Civile Valdarno Superiore
- 7 – VIA -VAS Opere pubblico di interesse strategico regionale
- 8 – Tutela della Natura e del Mare
- 9 – Servizi Pubblici e locali. Energia ed inquinamento
- 10 – Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico

Che:

- L'osservazione pervenuta, articolata in più contributi dei Settori Regionali, è stata controdedotta e per i relativi pareri in merito si rimanda alla relazione "Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute", allegata alla presente.
- A seguito dell'esame dei contributi pervenuti il responsabile del procedimento ha proposto di accogliere i seguenti punti, quali riferimenti per la definizione della successiva fase di pianificazione urbanistica: 1-a), 1-b), 1-c), 4, 6, 9, pur non apportando modifiche agli elaborati allegati alla Variante;

Ritenuto di predisporre, esclusivamente, una Integrazione alla Relazione Tecnica di Variante al fine di sintetizzare i riferimenti emersi nella valutazione dei contributi regionali, quali elementi utili alla definizione della successiva fase attuativa,

Dato atto, pertanto, che la Variante in fase di approvazione, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione del Responsabile del Procedimento- Determinazione in merito alle osservazioni pervenute;
- Relazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione;
- Relazione Tecnica;
- **Integrazione alla Relazione Tecnica**
- Relazione di fattibilità geologica
- Relazione idraulica
- Estratto N.T.A._stato attuale
- Estratto N.T.A._stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. A4-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. A4-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. A5-Territorio aperto -scala 1:5.000 -stato modificato
- Regolamento Urbanistico Tav. *B1 Cavriglia scala 1:2000 - stato attuale
- Regolamento Urbanistico Tav. *B1 Cavriglia scala 1:2000 - stato modificato

Dato atto, altresì, che in merito all'accoglimento dei contributi dei Settori della Regione Toscana non si ravvisano modifiche alla variante nella sua struttura complessiva e nelle sue caratteristiche essenziali e pertanto non risulta necessario procedere a nuova adozione della variante stessa;

Visti:

- la Legge Regionale n.65/2014, con particolare riferimento alle norme transitorie di cui al Titolo IX, Capo I;

- il PIT della Regione Toscana, con valenza di Piano Paesistico Regionale, approvato con Delibera del C.R.T. n. 37 del 27.04.2015
- il P.T.C.P. della provincia di Arezzo;
- il Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 66 del 29/11/2000 successivamente modificato con una variante di minima entità approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 "*Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.*";
- il Regolamento Urbanistico Comunale approvato con delibera del C.C. n. 9 del 03/04/2014, divenuta efficace con pubblicazione al BURT in data 07/05/2014;
- il Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera Del C.C.n. 37 del 29/10/2013 e Del.C.C. n. 11 del 29/04/2015;
- i Regolamenti regionali applicativi della L.R. 65/2014 e quelli ancora vigenti della L.R. 01/2005.

Visto inoltre il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, allegato e parte integrante della presente (allegato 02).

Il Responsabile del procedimento preso atto di quanto sopra e considerato che, a seguito della proposta di accoglimento di una parte di contributi, non verranno apportate modifiche a quanto adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2019;

Per tutto quanto sopra esposto, richiamati gli artt.18 e 32 della L.R. n.65 del 10.11.2014, il Responsabile del Procedimento

DICHIARA E CERTIFICA

- **che la presente variante al Regolamento Urbanistico risulta conforme alla L.R. n.65/2014 e s.m.i, ai relativi regolamenti di attuazione ed alle norme ad essa correlate nonché coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, della medesima L.R. n.65/2014 e con gli altri piani o programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti.**
- **ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. n.65/2014, la presente variante rientra nelle tipologie di cui all'art. 32, comma 2 della L.R. n.65/2014 in quanto ha per oggetto aree interne al territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n.65/2014;**

Cavriglia, 23 settembre 2019

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Piero Secciani

Allegati:

1. Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute.
2. Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione.